



Settore Autorità di gestione FEASR

Prot. n. AOO-GRT
da citare nella risposta
Allegati 1 di seguito

Data

Risposta al foglio del
Prot. numero AOO – GRT/

Oggetto: [ID 2366] Art. 73-quinquies l.r. 10/2010 e l.r. 44/2024, Provvedimento di VIA regionale nell'ambito dell'Autorizzazione Unica Energetica (AUE) per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili relativa al progetto per la realizzazione ed esercizio di un impianto eolico denominato "Bordigaie" e delle relative opere di connessione, sito in loc. Confienti nel Comune di Firenzuola (FI). Proponente: SKI W AD Srl. Contributo tecnico istruttorio.

Alla Direzione Tutela
dell'Ambiente ed energia
Settore Valutazione di impatto
ambientale

Con riferimento alla richiesta di contributi tecnici circa il procedimento in oggetto, trasmessa con nota prot. n. 115866/P.140.020.II del 178 febbraio 2025, con la presente si trasmette il contributo tecnico relativo agli aspetti agricoli di competenza di questo Settore.

Dirigente Responsabile del Settore
Dr.ssa Sabina Borgogni

MM/

OGGETTO: [ID 2366] Art. 73-quinquies l.r. 10/2010 e l.r. 44/2024, Provvedimento di VIA regionale nell'ambito dell'Autorizzazione Unica Energetica (AUE) per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili relativa al progetto per la realizzazione ed esercizio di un impianto eolico denominato "Bordigaie" e delle relative opere di connessione, sito in loc. Confienti nel Comune di Firenzuola (FI).

Proponente: SKI W AD Srl

NORMATIVA, PIANI E PROGRAMMI DI RIFERIMENTO

(eventuali richiami alle norme, ai piani ed ai programmi, ai quali si riferisce il parere o il contributo)

ISTRUTTORIA E VALUTAZIONI SPECIFICHE, RELATIVAMENTE AGLI ASPETTI PROGRAMMATICI E PROGETTUALI NONCHE' ALLE COMPONENTI AMBIENTALI RIFERITE AGLI ARTT. 4 E 5 COMMA 1 LETT.C) DEL D.LGS.152/2006, DI COMPETENZA DEL SOGGETTO

L'intervento in esame è relativo alla realizzazione di un parco eolico composto da 4 aerogeneratori da 6,0 MW ciascuno, per una potenza nominale complessiva di 24 MW nel territorio comunale di Firenzuola (FI). Ogni aerogeneratore, servito da un piazzale di sosta e manovra, sarà collegato agli altri mediante piste di accesso (in parte su tracciati viari già esistenti) necessarie tanto all'attività di realizzazione che di successiva manutenzione dell'impianto. Un cavidotto interrato in media tensione collegherà le turbine alla SSE Utente di Trasformazione 30/132 kV, da quest'ultima tramite la nuova SE a 132 KV denominata "La Futa", già in fase di autorizzazione, alla RTN. Il tracciato ricade interamente nel comune di Firenzuola (FI).

Il sito del parco eolico, si colloca a circa 10 km a nord-ovest del centro abitato di Firenzuola (FI) e a circa 1,5 km a Nord da Bruscoli, frazione del comune di Firenzuola (FI). E' facilmente raggiungibile percorrendo l'autostrada A1 uscendo in corrispondenza di via Ginestrella e continuando su SP59 in direzione Bruscoli, infine proseguendo per tratti di viabilità locale che portano all'accesso degli aerogeneratori.

Il sito di impianto è caratterizzato da una morfologia prevalentemente collinare-montuosa; le quote altimetriche sono comprese tra i 955 m s.l.m. ed i 1050 m s.l.m..

Gli aerogeneratori previsti presentano le seguenti caratteristiche dimensionali e prestazionali:

- Altezza totale: fino a 200 m;
- Altezza del mozzo dal p.c.: fino a 119 m;
- Diametro rotore: fino a 162 m;
- Potenza nominale: 6 MW.

Per l'accesso all'impianto (sia in fase di realizzazione che di esercizio e dismissione) sarà utilizzata prevalentemente la rete viaria esistente con i necessari adeguamenti di sezione e sottofondo. Sarà necessario aggiungere solo brevi tratti di nuove piste bianche per il collegamento tra le strade esistenti e i piazzali di progetto.

Le strade sterrate esistenti, previa valutazione delle loro condizioni in fase esecutiva, verranno adeguate agli standard di progetto sia in termini geometrici (adeguamenti plano-altimetrici e della sezione) che strutturali (adeguamento del sottofondo stradale, inserimento di drenaggi) mantenendone pur tuttavia il carattere e la finitura propria delle strade bianche rurali.

Le strade di nuova realizzazione, aventi le caratteristiche di strada bianca con finitura superficiale in misto stabilizzato di cava, avranno una larghezza di 4÷4,5 m, lasciando libere da ostacoli due fasce contigue dell'ampiezza di almeno 0,5 m.

I cavidotti 30 kV che originano dalle turbine saranno interrati per tutta la loro estensione lungo

viabilità esistente o di progetto, o, eccezionalmente, al di sotto di terreno agricolo. Il tracciato del cavidotto è stato ottimizzato per contenere al massimo le escavazioni e le possibilità di interferenza con altri manufatti o elementi del territorio e, allo stesso tempo, per minimizzare l'impatto della sua cantierizzazione.

La SSE utente di trasformazione e connessione verrà realizzata in prossimità del Passo della Futa lungo la SS 65 in un lotto destinato attualmente a colture erbacee. Il lotto produttore della SSE utente consisterà di un piazzale recintato di 34,6 m x 32,35 m prevalentemente asfaltato. Lungo il perimetro verranno alloggiare le cabine elettriche e, centralmente, il trasformatore 30/132 kV. Dalla SSE partirà il cavo 132 kV interrato diretto all'impianto di rete per la connessione.

La SAU (Superficie Agricola Utilizzata) dei siti d'installazione degli aerogeneratori è al momento principalmente coltivata a prati stabili (foraggiere permanenti).

Tutte le componenti dell'impianto sono progettate per un periodo di vita utile di circa 30 anni al termine dei quali, in assenza di un intervento di revamping, si procederà alla rimozione delle infrastrutture e delle opere principali e riciclo e smaltimento dei materiali con successivo ripristino del sito alle condizioni ante-operam. Le fondazioni degli aerogeneratori rappresentano l'unica opera che non prevede la rimozione totale, queste saranno solo in parte demolite. La demolizione delle fondazioni, interesserà solamente 1-1,5m dal piano campagna, mentre i pali di fondazione non saranno rimossi. La profondità rimossa sarà sufficiente a consentire tutte le attività agricole; nella parte superficiale sarà effettuato un opportuno spandimento in modo da rispettare il naturale andamento del terreno.

CONTRIBUTO TECNICO

I potenziali impatti direttamente riferibili alle attività agricole riguardano principalmente l'occupazione permanente e temporanea di suolo per la realizzazione delle piazzole e relative aree di sorvolo, dell'impianto di accumulo, della viabilità di accesso e della posa del cavidotto elettrico.

In relazione alle superfici per le quali viene prevista l'occupazione permanente o temporanea, si chiede di integrare la documentazione con un riepilogo con l'indicazione precisa della complessiva occupazione di suolo prevista, ripartita per qualità, e suddivisa in:

- superfici con occupazione permanente per complessivi mq;
- superfici con servitù definitive per complessivi mq;
- superfici con servitù di occupazione temporanea per complessivi mq.

E' necessario integrare la documentazione con indicazioni precise circa la disponibilità dei terreni interessati dalle opere in progetto ed il quadro economico con gli importi stimati per gli indennizzi/indennità agli agricoltori/proprietari in conseguenza della perdita dei terreni coltivabili, delle servitù e dei mancati redditi derivanti dall'occupazione temporanea delle superfici durante le fasi di cantiere.